«Saremmo stati dei folli se lo avessimo fatto, si tratta di un mero errore di pubblicazione»

Liceo "Julia", la replica del dirigente

Rosa Pellegrino fa chiarezza sulla vicenda della presunta modifica al regolamento

ACRI "Si è trattato solo di un errore materiale e certamente involontario, il regolamento non è stato modificato." Sulla vicenda che ha coinvolto gli studenti del liceo classico e scientifico "Julia", interviene il dirigente scolastico, Rosa Pellegrino che per fare chiarezza su quanto accaduto ha convocato i giornalisti. In modo energico e con toni decisi, la Pellegrino si dice amareggiata per quello che è successo ma soprattutto difende l'operato dei suoi collaboratori. Riavvolgiamo il nastro: lo scorso trenta ottobre gli studenti, circa cinquecento, mettono in atto una protesta pacifica davanti l'ingresso della scuola e criticano l'articolo 6 del regolamento, quello che riguarda le assenze, ritenuto troppo restrittivo. Slogan e striscioni la fanno da padrone proprio nel giorno che si festeggia il Beato Angelo, compatrono della città. Più di uno studente ha in mano il regolamento, quello pubblicato sul sito della scuola il 24 ottobre, in cui vi è scritto che "ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, verrà sottratto un punto nel caso in cui si accumuleranno cinque giorni di assenza per trimestre, cinque ritardi, cinque uscite anticipate." Gli alunni continuano a protestare pacificamente anche il giorno dopo, ed il clima si fa più pesante quando spunta un nuovo regolamento, che in realtà è lo stesso del 24 ottobre, pubblicato sul sito della scuola il 31 ottobre alle 12,46. Rispetto al primo, sempre nell'articolo 6, si differenzia in quanto è presente una quarta postilla: "prevista la sottrazione di un punto anche per assenze di massa o assenza singole strategiche." E' il caos. Più di uno, tra cui molti genitori, dice che il regolamento è stato modificato strada facendo e senza il coinvolgimento dei componenti. Il dirigente scolastico precisa: "saremmo stati dei folli e perseguibili a norma di legge, se lo avessimo fatto. Siamo in presenza di un errore, di una leggerezza da parte di chi inserisce i documenti sul sito che per un mero errore ha pubblicato un regolamento di qualche anno fa mentre quello attuale, sottoscritto da tutti i componenti aventi diritto, è dello scorso cinque ottobre, così come verbalizzato, e si riferisce all'anno scolastico 2015/2016.

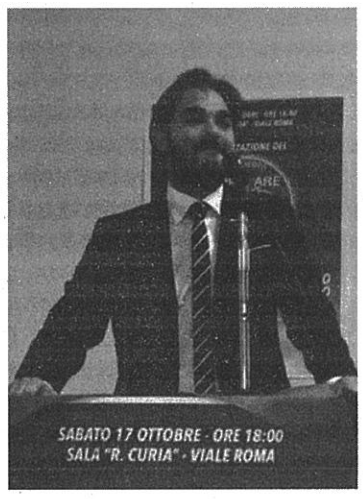
Qualcuno, dice la Pellegrino, ha strumentalizzato oltremodo la vicenda, qualcun altro ha cercato di gettare fango sulla scuola e su chi lavora con impegno, professionalità ed onestà e da un errore si scatena un putiferio." La Pellegrino fa chiarezza anche sulle richieste delle assemblee di Istituto che gli studenti rivendicano da tempo: "è un loro diritto e nessuno ha intenzione di rifiutarlo, l'assemblea è stata convocata per giorno nove novembre; per la concomitanza del Premio Padula, a cui gli alunni parteciperanno, non è stato possibile convocarla prima di detta data." Aggiunge con orgoglio: "l'istituto ha ricevuto elogi da parte del Ministero e dell'Ufficio Scolastico Regionale, qui si lavora tutto l'anno per raggiungere gli obiettivi, in un clima di serenità e democrazia, ho degli ottimi collaboratori che garantiscono trasparenza e legalità, le regole bisogna rispettarle ma la scuola è sempre molto vicino ai ragazzi."

Roberto Saporito

Sulla realizzazione della piattaforma in terra cratense tante perplessità delle opposizioni

Impianto rifiuti, Fusaro lancia l'allarme

BISIGNANO La piattaforma dei rifiuti, dopo mesi di silenzi, sembra esser tornata al centro delle attenzioni. Sull'impianto che dovrebbe sorgere in terra cratense, che accoglierebbe i rifiuti provenienti da tutta la Provincia (quella che, qualche tempo fa, era stata definita come "Calabria Nord"), ci sono state tante perplessità da parte delle opposizioni con veementi proteste arrivate sino alla sede comunale da parte degli agricoltori cratensi. L'amministrazione, dal canto suo, ha sempre difeso questa scelta, supportandola in concerto con la Regione Calabria e affermando sovente che la piattaforma tecnologica dei rifiuti non deturperebbe l'ambiente e che sarebbe, invece, l'occasione giusta per far decollare la città di Bisignano. Sull'argomento si è espresso Graziano Fusaro che, insieme al nuovo "Movimento popolare", ha già lanciato l'allarme dopo le nuove direttive arrivate direttamente dalla Regione: «Da quanto letto non si esclude la realizzazione della piattaforma, come qualcuno ha voluto far credere con voci infondate, nelle linee guida della Regione



si parla di un impianto con le caratteristiche già analizzate qualche tempo fa. Mettendo in paragone questi dati con quelli della convenzione tra Regione e Comune, possiamo notare che sono praticamente simili e c'è seriamente da riflettere». Per Graziano Fusaro non è più tempo di fare "melina" sull'argomento: «Bisogna tenere alta l'attenzione, non abbassare il livello di guardia sulla questione ambientale. Il nostro imperativo è capire qual è il destino della convenzione e soprattutto del territorio di Bisignano, quali incentivi ci saranno alla raccolta differenziata, che più di tutti è il punto focale. Inoltre, si dovrà capire anche se l'ultima tranche del benefit sarà erogata o meno». La proposta di Fusaro? Un incontro pubblico: «Sarebbe di vitale importanza, punteremo a farlo entro fine mese con tutte quelle forze politiche, le associazioni e quanti ci hanno già supportato pubblicamente, manifestandoci la propria stima.

Un approfondimento pubblico sul tema piattaforma è un'occasione utile, dove poter invitare delle competenze esterne per analizzare, senza inutili faziosità, una tematica molto importante per il nostro territorio. In questo modo si dovrà far politica in futuro: stando in mezzo alla gente, mettendoci in discussione con i bisignanesi».

Massimo Maneggio

Concluso il torneo di solidarietà Ricavato devoluto in beneficenza

BISIGNANO Nei giorni scorsi, al palazzetto di Collina Castello, si è svolto l'evento "Solidarietà in campo", un torneo di calcio a cinque tra le associazioni presenti sul territorio bisignanese, organizzato dall'associazione culturale "Il Megafono" a fini di beneficenza. La serata si è aperta, davanti a un nutrito gruppo di spettatori presenti sugli spalti, con lo spettacolo dei due gruppi degli sbandieratori "Palio di Bisignano" e "Citta di Bisignano", propiziatorio per le partite all'interno del palazzetto. Sono dunque seguite le gare tra le sei rappresentative e ad arrivare in fondo alla competizione sono state l'associazione organizzatrice il "Megafono" e "Bisignano in Movimento". Dopo un'appassionante e combattuta finale è stato proprio il "Megafono" a trionfare, e al termine del torneo vi è stato il sorteggio dei premi per gli acquirenti dei biglietti e la consegna degli attestati di partecipazione a tutte le associazioni che hanno contribuito alla riuscita dell'evento. Il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto in beneficenza sul territorio bisignanese, a cui si aggiunge la raccolta degli indumenti consegnati al punto raccolta abiti allestito dall'associazione "Banco di Solidarietà Santa Croce".

m.m.